



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0028182 del 19/11/2010

Indirizzi in allegato.

*Pratica N.* DSA-RIS-00 (2009.0029)

*Ref. Mittente:*

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale  
ESSECO S.r.l. impianto chimico di San Martino di Trecate (NO)  
- Riunione della Conferenza di Servizi del 17 novembre 2010 -  
Trasmissione verbale.**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 17 novembre 2010 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE EX DIVISIONE VI-RIS  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All. c.s.

**Elenco indirizzi**

Al Presidente della Regione Piemonte  
 Piazza Castello, 165  
 10123 Torino  
 Fax n. 011 4323848  
 Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
 all'indirizzo:  
[presidenza@regione.piemonte.it](mailto:presidenza@regione.piemonte.it)  
[direzioneB10@regione.piemonte.it](mailto:direzioneB10@regione.piemonte.it)  
[salvatore.degiorgio@regione.piemonte.it](mailto:salvatore.degiorgio@regione.piemonte.it)

Al Presidente della Provincia di Novara  
 Piazza Matteotti n. 1  
 28100 Novara  
 Fax n. 0321 626047  
[presidente@provincia.novara.it](mailto:presidente@provincia.novara.it)

Al Sindaco del Comune di Trecate  
 Palazzo Municipale Piazza Cavour 24  
 28069 Trecate (NO)  
 Fax n. 0321 776317  
 Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
 all'indirizzo:  
[segreteria@comune.trecate.no.it](mailto:segreteria@comune.trecate.no.it)

Al Ministero dell'Interno  
 Ufficio di Gabinetto  
 Piazzale del Viminale  
 00184 Roma  
 Fax n. 064741717  
 Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso  
 pubblico e della difesa civile  
 Fax n. 06 7187766-06 716362515  
 Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
 agli indirizzi:  
[prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it](mailto:prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it)  
[dc.prevenzionest@vigilfuoco.it](mailto:dc.prevenzionest@vigilfuoco.it)

Al Ministero della Salute  
 Ufficio di Gabinetto - Settore Salute  
 Via Veneto 56  
 00187 Roma  
 Direzione Generale Prevenzione e salute  
 Fax.: 06 59943278 - 3554  
 Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
 agli indirizzi:  
[segr.PREV@sanita.it](mailto:segr.PREV@sanita.it)  
[l.lasala@sanita.it](mailto:l.lasala@sanita.it)  
[m.dionisio@sanita.it](mailto:m.dionisio@sanita.it)

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
 Via Molise, 2  
 00187 Roma  
 Direzione Generale per la politica Industriale e la  
 Competitività  
 Fax n. 06/47052013  
 Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
 all'indirizzo:  
[dgpic.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it](mailto:dgpic.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it)

All'ISPRa Commissario Straordinario

Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma

Fax n. 06 50072389

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
[massimo.bozzo@apat.it](mailto:massimo.bozzo@apat.it)

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC  
c/o ISPRA

Via Curtatone, 3

00185 Roma

Fax n. 06 50074281

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
agli indirizzi:  
[ticali.dario@apat.it](mailto:ticali.dario@apat.it)  
[roberta.nigro@isprambiente.it](mailto:roberta.nigro@isprambiente.it)

Alla Direzione Generale per la Tutela del  
Territorio e delle Risorse Idriche

Fax n. 06 57225193

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
[minamb.tai@mclink.it](mailto:minamb.tai@mclink.it)

e p.c. ESSECO Srl

Via San Cassiano, 99

28069 S. Martino di Trecate (NO)

Fax n. 0321 790368

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica  
all'indirizzo:  
[paolo.barzagli@esseco.it](mailto:paolo.barzagli@esseco.it)

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli  
indirizzi:

[gaetanobattistella@isprambiente.it](mailto:gaetanobattistella@isprambiente.it)

[m-dg@hotmail.it](mailto:m-dg@hotmail.it)

[e.querrini@provincia.novara.it](mailto:e.querrini@provincia.novara.it)

[roberta.baudino@regione.piemonte.it](mailto:roberta.baudino@regione.piemonte.it)

[viola.piovera@esseco.it](mailto:viola.piovera@esseco.it)



IL PRESENTE VERBALE  
UNITAMENTE AGU  
A LEGATI E FORNITO  
DA N° 19 PAGINE.



IL DIRIGENTE  
(Dr. Giuseppe Lorenzetti)  
*GLR*

*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali*

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto chimico della Società ESSECO S.r.l. di San Martino di Trecate (NO).**

**RESOCONTO VERBALE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 17 novembre 2010**

Il giorno 17 novembre 2010, alle ore 15.00, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DVA-2010-00026643 del 4 novembre 2010, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio dell'impianto chimico della Società Esseco S.r.l. sito nel Comune di Trecate (NO).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), Amministrazione espressamente indicata dall'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/2005, i rappresentanti della Regione Piemonte e della Provincia di Novara, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma della medesima disposizione ed il rappresentante dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, inoltre, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero dell'interno, del Ministero della salute e del Comune di Trecate (All. 1).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla Società Esseco S.r.l. in data 1° giugno 2006 ed acquisita in data 6 giugno 2006, con prot. DSA-2006-0015344, nonché il Parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo Piano di monitoraggio e controllo trasmessi con nota del 16 settembre 2010, prot. CIPPC-00-2010-0001814 (acquisita con prot. DVA-2010-0026511 del 3 novembre 2010).

Il Presidente informa la Conferenza che la società richiedente, con nota del 15 novembre 2010, che si allega al presente verbale (All. 2), ha inviato le proprie osservazioni in merito al parere istruttorio e relativo piano di monitoraggio e controllo resi dalla Commissione IPPC.

Il Presidente rende noto altresì che:

*GLR*      *AD*      *GG*      *LAG*      *[Signature]*

- la Provincia di Novara, con nota prot. n. 188803 del 16 novembre 2010, che si allega al presente verbale, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale subordinato al recepimento delle proprie prescrizioni contenute nella citata nota (All. 3);
- il Comune di Trecate, con nota prot. n. 0041044 del 16 novembre 2010, che si allega al presente verbale, ha trasmesso il proprio parere in ordine al parere istruttorio e relativo piano di monitoraggio resi dalla Commissione IPPC (All. 4).

Il Presidente inoltre fa presente che l'impianto oggetto della Conferenza è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i., relativo al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. A tale riguardo il Ministero dell'interno con nota prot. 5485 del 30 marzo 2010 comunica che l'acquisizione delle prescrizioni derivanti dalle istruttorie tecniche condotte dai Comitati Tecnici Regionali e l'acquisizione del Certificato Prevenzioni Incendi sostituiscono l'espressione del parere del medesimo Ministero nell'ambito del rilascio dell'AIA (All. 5). Pertanto i riferimenti a tali documenti conclusivi costituiranno parte integrante del documento di AIA rilasciato.

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 16 settembre 2010, prot. CIPPC-00-2010-0001814 (acquisita in data 6 giugno 2006, con prot. n. DSA-2006-0015344), comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Vengono, pertanto, invitati ad intervenire i rappresentanti della Società Esseco S.r.l., i quali illustrano le osservazioni di cui alla sopracitata nota del 15 novembre 2010.

Conclusa l'audizione dei rappresentanti della Società sopraindicata, gli stessi sono invitati a lasciare la seduta, e si procede alla discussione del punto 2 all'ordine del giorno.

Il rappresentante della Commissione IPPC in merito alle osservazioni del gestore di cui alla sopracitata nota del 15 novembre 2010 attinenti il Parere istruttorio conclusivo ritiene le stesse accoglibili, con esclusione di quelle di seguito elencate ed identificate:

- Cap. 9.3.2 – Emissioni non convogliate;
- Cap. 9.10 – Monitoraggio degli odori.

Inoltre in riferimento alle osservazioni di seguito elencate il rappresentante della Commissione IPPC precisa che le prescrizioni vengono così riformulate:

- Cap. 9.3.1 – Emissioni convogliate: camino E7 “..... e della portata volumetrica dell'effluente gassoso o **misure equivalenti da concordare con l'Ente di controllo**”;
- Cap. 9.7 – Prescrizioni sui serbatoi: “.....almeno un terzo del volume dei serbatoi totali o **sistemi equivalenti da concordare con l'Ente di controllo**”;
- Cap. 9.9 – Prescrizioni tecniche e gestionali: la prescrizione viene così riformulata accogliendo l'osservazione della Provincia di Novara di cui alla sopracitata nota, pertanto: “**Si prescrive che il gestore debba entro dodici mesi dal rilascio del provvedimento autorizzativo, implementare un SGA ..... conformemente alla norma UNI EN ISO 14001 e/o al regolamento EMAS**”.

Per quanto concerne le osservazioni inerenti il Piano di monitoraggio e controllo il rappresentante della Commissione IPPC ritiene:

- accoglibile quella identificata dalla lett. a) del Cap. 2.1 – Emissioni da camini e prescrizioni relative;
- quella identificata dalla lett. b) del Cap. 2.1 – Emissioni da camini e prescrizioni relative, viene così riformulata: “il monitoraggio emissivo per le caldaie a metano E19a e E19b dovrà essere effettuato ogni sei mesi di effettivo funzionamento per ogni singola caldaia;
- accoglibile quella identificata dalla lett. c) del Cap. 2.1 – Emissioni da camini e prescrizioni relative, primo capoverso;
- non accoglibili quelle identificate dalla lett. c) del Cap. 2.1 – Emissioni da camini e prescrizioni relative, capoverso secondo e terzo;
- accoglibili quelle identificate dalle lett. a) e b) del Cap. 3.1 - Identificazione scarichi;
- non accoglibile quella identificata dalla lett. c) del Cap. 3.1 - Identificazione scarichi;
- accoglibile quella identificata al Cap. 8 – Quadro sinottico dei controlli e partecipazione dell’Ente di controllo, nel termine di quattro anni.

In riferimento alle proposte di prescrizione avanzate dalla Provincia di Novara con nota prot. n. 188803 del 16 novembre 2010, il rappresentante della Commissione IPPC ritiene che le stesse possano essere accolte.

Il rappresentante della Regione Piemonte, nel condividere quanto espresso dal rappresentante della Commissione IPPC, esprime parere favorevole in ordine al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale all’impianto in oggetto.

Il rappresentante della Provincia di Novara concorda nell’esprimere parere favorevole in merito al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale all’impianto in oggetto nel rispetto di quanto concordato in sede di conferenza.

Il rappresentante dell’ISPRA esprime, ai sensi dell’art. 5 comma 11, del D. Lgs. 59/2005, come modificato dal D. Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al piano di monitoraggio e controllo.

**La Conferenza, dopo ampia discussione, delibera quindi di:**

- a) dare mandato alla Commissione IPPC di adeguare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, alla luce di quanto concordato in seduta di Conferenza;**
- b) esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale per l’esercizio dell’impianto chimico sito nel comune di Trecate (NO), di cui alla domanda presentata dalla Società Esseco S.r.l., con sede legale in Trecate (NO), Via San Cassiano n. 99, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso con nota del 16 settembre 2010, prot. CIPPC-00-2010-0001814, come adeguato ai sensi della lett. a).**

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

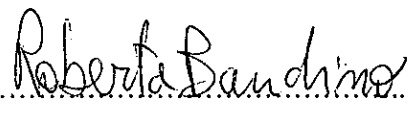
Il Presidente alle ore 16.30 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.


Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

.....  .....

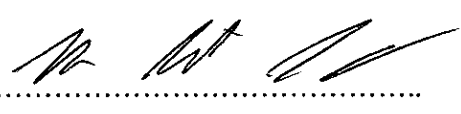
Per la Regione Piemonte

.....  .....

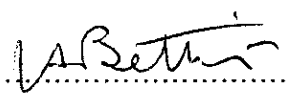
Per la Provincia di Novara

.....  .....

Per la Commissione IPPC

.....  .....

Per l'ISPRA

.....  .....

**ALLEGATO 1****Elenco nominativo dei rappresentanti**

LUP

<b>Nominativo</b>	<b>Ente rappresentato</b>
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare -Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
Ing. Roberta Baudino	Regione Piemonte
Dott. Edoardo Guerrini	Provincia di Novara
<i>assente</i>	Comune di Trecate
Ing. Marco Di Giovanni	Commissione IPPC
Dott. Gaetano Battistella	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



Data 11-11-2010

Protocollo 37570 /DB10.00

Al Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
c.a. Direttore della Direzione Generale  
per le Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - ROMA

Oggetto: Delega alla partecipazione alla Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10 del d.lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto chimico Esseco srl di San Martino di Trecate (NO).

Con riferimento alla riunione della Conferenza dei Servizi indetta da codesto Ministero per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto chimico Esseco srl di San Martino di Trecate (NO) e convocata, con nota Prot. DVA-2010-0026643 del 4/11/2010, per il giorno mercoledì 17 Novembre 2010, ore 15.00 presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il sottoscritto Ing. Salvatore DE GIORGIO, delegato permanentemente a rappresentare la Regione Piemonte nell'ambito delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali di competenza statale, delega l'Ing. Roberta BAUDINO, funzionario della Direzione Ambiente, a partecipare alla sopra citata seduta della Conferenza dei Servizi nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto chimico Esseco srl di San Martino di Trecate (NO).

• Distinti saluti.

ing. Salvatore DE GIORGIO

Settore: Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia

PROVINCIA DI NOVARA

Prot. n. 187964  
(da riportarsi nella corrispondenza)

Novara 15 NOV. 2010

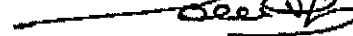
Spett. Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Dir. Gen. per le Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo n. 44  
ROMA

MP

OGGETTO: Delega per Conferenza dei Servizi  
Ditta ESSECO S.r.l. – TRECATE

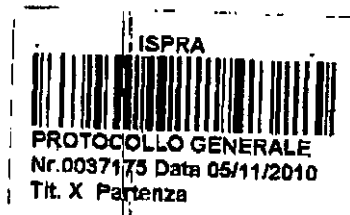
Il sottoscritto Diego SOZZANI, Presidente della Provincia di Novara, delega il Dirigente di Settore dott. Edoardo Guerrini a partecipare alla Conferenza di Servizi che si terrà in data 17 novembre 2010 alle ore 15.00, presso il Ministero dell'Ambiente, relativa alla richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Ditta Esseco S.r.l. con sede in Trecate, Frazione San Martino.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE  
DELLA PROVINCIA DI NOVARA  
(Diego SOZZANI)



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
DVA-MATTM  
Via C. Colombo, 44  
00147 - ROMA  
Fax n. 06/57225068

UP

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto chimico ESSECO S.r.l. di San Martino di Trecate (NO).

Con la nota n. DVA/2010/0026643 del 04 novembre 2010 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 17 novembre 2010 alle ore 15,00. A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di  
collaborazione ISPRA/MATTM  
sulle attività IIRC  
Dott. Giuseppe Lo Presti*

All. c.s.

Rif. ISPRA 3717

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05**

Riunione del 17 novembre 2010 ore 15.00

presso MATTM - piano VII - Sala Europa  
Entrata via C. Bavastro n. 174

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione: ISPRA
ESSECO S.r.l.	Impianto Chimico Comune di S. Martino di Trecate (NO)	Battistella

La presente tabella sostituisce la precedente  
già inviata

Il Responsabile dell'accordo di  
collaborazione ISPRA/MATTM  
sulle attività IPPC  
Dot. Lionello SERVA

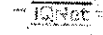




12/19

**ALLEGATO 2**

**ESSECO**



MP

Esseco s.r.l.  
Società Unipersonale  
Via S. Cassiano, 99  
San Martino  
28069 Trecate (NO)  
Italia

San Martino di Trecate, li 15.11.2010

Tel. +39 0321.790.1  
Fax +39 0321.790.207

esseco@esseco.it  
www.esseco.com

Cap. Soc. Euro 10.000.000 i.v.  
R.E.A. 142084 - Novara

Codice Fiscale  
Partita IVA  
Registro Imprese Novara  
0102700031

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI  
AMBIENTALI  
VIA C. COLOMBO, 44  
00147 ROMA

**C.A. DOTT. LO PRESTI**

***Oggetto: Istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto chimico ESSECO S.r.l. – Osservazioni al Parere istruttorio conclusivo e al Piano di Monitoraggio e Controllo***

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 17.11.2010 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si trasmettono alcune precisazioni ed osservazioni relativamente al "Parere Istruttorio Conclusivo" ed al "Piano di Monitoraggio e Controllo" inoltrato da Codesta Amministrazione con nota prot. n. DVA-2010-0026643 del 04/11/2010.

In particolare per quanto riguarda il "Parere Istruttorio Conclusivo" si osserva quanto segue:

- Capitolo 4.2 – Acque superficiali e sotterranee (pag. 11): circa gli scarichi idrici si osserva che il periodo di utilizzo dei Navigli Langosco e Sforzesco è dettato in via definitiva dalla comunicazioni inoltrate dal Consorzio Irrigazione Est Sesia in qualità di gestore delle risorse idriche;
- Capitolo 5.1 – Generalità (pag. 14): si precisa che in concomitanza dell'esercizio dell'impianto di produzione di acido solforico/oleum (2006) è stata reintrodotta la turbina KKK (come indicato a pag. 23). Inoltre nell'anno 2008 è stato riattivato l'impianto di produzione KSS e, a seconda delle esigenze commerciali, dal 2009 è stato riattivato a campagne anche il fusore zolfo solido;
- Capitolo 5.2 – Consumi, movimentazione e stoccaggio di materie prime e combustibili (pag. 27): Si evidenzia che la produzione di NPS su impianti SA1 e SA3 per motivi commerciali potrebbe essere realizzata anche attraverso il solo utilizzo di soda carbonata in alternativa alla corrispondente quota stechiometrica di idrossido di sodio al 50 % p/p come descritto a pag. 20 del presente Parere Istruttorio Conclusivo;

MF

In questa configurazione il consumo annuo di carbonato di sodio alla massima capacità produttiva per SA1 e SA3 corrisponde a 43'687 tonn/anno. Pertanto si richiede di modificare il presente quantificato a pag. 27 e a pag. 69 del documento "Parere istruttorio conclusivo";

- Capitolo 9.3.1 – Emissioni convogliate: Camino E7 (pag. 79): Si precisa che per uniformare il nostro SME con altri successivamente prescritti da ARPA Novara, è parso opportuno, in accordo con ARPA stessa, di associare a ciascun valore medio orario della concentrazione di SO<sub>2</sub> da camino E7, in aggiunta al parametro che descrive la potenzialità dell'impianto, anche il valore di portata. Pertanto si è concordato con ARPA ed è attualmente in corso uno studio che permetta di correlare la reale portata a camino con l'algoritmo attualmente utilizzato per la quantificazione di tale parametro;
- Capitolo 9.3.1 – Emissioni convogliate: Camini E8-E9-E10-E11-E12-E13-E14-E15-E16-E18-E19a-E19b (pag. 79): Si precisa che il camino E13 è stato dismesso come effettivamente riportato a pag. 34;
- Capitolo 9.3.2 – Emissioni non convogliate (pag. 79): Si precisa che l'azienda è dotata di un sistema di rilevamento della concentrazione di SO<sub>2</sub> costituito da 29 sensori dislocati in tutto lo Stabilimento. L'eventuale rilievo di SO<sub>2</sub> avvia un'immediata analisi dell'evento al fine di verificare da quale apparecchiatura possa svilupparsi l'emissione fuggitiva con conseguente attivazione delle procedure di manutenzione per la riparazione dell'eventuale guasto/trafilamento;
- Capitolo 9.4 – Emissioni in acqua (pag. 80): circa gli scarichi idrici si osserva che il periodo di utilizzo dei Navigli Langosco e Sforzesco è dettato in via definitiva dalla comunicazioni inoltrate dal Consorzio Irrigazione Est Sesia in qualità di gestore delle risorse idriche;
- Capitolo 9.3 – Prescrizioni sui serbatoi (pag. 81): Si precisa che lo stoccaggio Est che contiene i serbatoi dei bisolfiti in soluzione e delle materie prime (soda idrata, potassa, acido solforico) è dotato di un proprio bacino di contenimento che consente il collettamento al sistema fognario di eventuali spanti.

Le soluzioni eventualmente convogliate attraverso la fognatura alle vasche di trattamento finale subirebbero il trattamento di ossidazione e neutralizzazione prima di essere inviate allo scarico a corpo idrico superficiale.

Si sottolinea, in ogni caso, che la vasca di rilancio dell'acqua ai canali è stata opportunamente impermeabilizzata e la stessa ha una capacità di accumulo pari a circa 3500 m<sup>3</sup>.

Come previsto dalle procedura di trattamento finale acque reflue, in caso di inquinamento dovuto a potenziali perdite da linee e/o serbatoi, si avrebbe un sezionamento automatico della portata ai canali seguito da un ricircolo delle acque nell'impianto di trattamento fino al raggiungimento dei limiti prescritti dalla vigente normativa ambientale. La vasca finale costituisce, quindi, una barriera fisica a qualsiasi sversamento potenzialmente avvenuto all'interno dello Stabilimento. Inoltre la sua



WP

capacità contenitiva risulta decisamente superiore alla massima volumetria di un serbatoio di stoccaggio (Vasca di rilancio = 3500 m<sup>3</sup> >> Max Volume serbatoio di stoccaggio = 2000 m<sup>3</sup>);

- Capitolo 9.9 – Prescrizioni tecniche e gestionali (pag. 83): Relativamente alla raccomandazione di attivare il Sistema di Gestione Ambientale si propone l'integrazione, attraverso opportune procedure ambientali, del nostro Sistema di Gestione della Sicurezza già attivo come prescritto dal D. Lgs. 334/99 obbligatorio per Società ricadenti nell'art. 8 di tale decreto;
- Capitolo 9.10 – Monitoraggio degli odori (pag. 83): Come riportato al punto 5.10 del "Parere istruttorio conclusivo" le emissioni di odori sono collegati a fenomeni sporadici poco persistenti e sostanzialmente causati dalla presenza di idrogeno solforato che raramente si libera durante le fasi di scarico dello zolfo liquido.

Si conferma in ogni caso l'effettuazione di un monitoraggio annuale della concentrazione di H<sub>2</sub>S attraverso il campionamento del gas contenuto sul pelo libero dello zolfo liquido contenuto nei serbatoi di stoccaggio e nelle vasche interrate.

Per quanto riguarda la potenziale presenza di odori ammoniacali causati dal malfunzionamento del ventilatore di aspirazione dell'impianto di diluizione ammoniacale, si sottolinea che sono già installati 3 sensori per il monitoraggio in continuo della concentrazione di NH<sub>3</sub> nell'area di scarico e stoccaggio dedicata. L'eventuale rilievo di ammoniaca avvia un'immediata analisi dell'evento al fine di verificare da quale apparecchiatura possa svilupparsi l'emissione fuggitiva con conseguente attivazione delle procedure di manutenzione per la riparazione dell'eventuale guasto/trafilamento.

In particolare per quanto riguarda il "Piano di Monitoraggio e Controllo" si osserva quanto segue:

- Capitolo 2.1 – Emissioni da camini e prescrizioni relative:
  - a) > si segnala che la percentuale di ossigeno da camino E7 è funzione delle varie configurazioni impiantistiche attuabili a valle della combustione zolfo e quindi non si comprende la necessità di riferire la concentrazione di SO<sub>x</sub> al tenore di ossigeno presente nell'emissione stessa;
  - b) > per le caldaie a metano E19a e E19b si propone, visto l'utilizzo alternato delle due caldaie, di eseguire un monitoraggio emissivo con frequenza annuale;
  - c) > si segnala che a pagina 10 viene riportata una gestione di anomalie di funzionamento riguardanti il sistema di misura in continuo riferito agli inquinanti ossidi di azoto e monossido di carbonio non presenti nelle emissioni del Camino E7;

Per quanto riguarda il monitoraggio in continuo del camino E7 si precisa che è stata concordata con ARPA la seguente

VP

non possono essere effettuate o registrate per periodi superiori a 48 continuative, è necessario informare tempestivamente l'autorità competente per il controllo e dovranno essere effettuate due misure giornaliere in discontinuo della concentrazione di SO<sub>2</sub>, distanziate tra loro in modo da poter essere riferite alla mattinata ed al pomeriggio. In particolare le analisi in discontinuo verranno realizzate utilizzando il metodo iodometrico descritto all'interno dell'Allegato 2 al Manuale di Gestione dello SME.

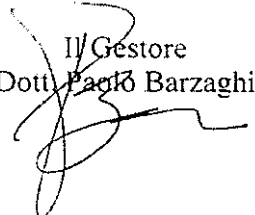
Si precisa inoltre che con ARPA Novara si è concordato di sviluppare uno studio che possa permettere di correlare i valori di concentrazione di SO<sub>2</sub> misurati tramite analizzatore Siemens con le misure di pH al II stadio della TSS ed al II stadio del BSS2 (TA 2600). Se lo studio dovesse dare esito positivo, i valori di pH potrebbero sostituire, in caso di anomalia dell'analizzatore in continuo, le misure di SO<sub>2</sub> attualmente condotte con la metodica discontinua sopra descritta.

- Capitolo 3.1 – Identificazione scarichi:
  - a) ➤ Per quanto riguarda le analisi previste nei punti SP (TSF) e SP (TD) si evidenzia che oltre ai parametri di temperatura e portata viene misurata su base bioraria la sola concentrazione di SO<sub>2</sub> così come descritto nelle metodiche analitiche 906 e 908 inoltrate con nota del 17.06.2010. Si ritiene che questi parametri siano sufficienti per caratterizzare analiticamente gli effluenti e ne deriva che la loro variazione è indice di eventuali anomalie di funzionamento.
  - b) ➤ Per quanto riguarda l'analisi bisettimanale della concentrazione di solfati residui si propone una campionatura puntuale tenuto conto del monitoraggio in continuo della conducibilità direttamente correlata alla concentrazione dei solfati;
  - c) ➤ Visti i controlli in continuo previsti per lo scarico finale, si propone un monitoraggio su base semestrale di tutti i parametri della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/2006 per lo scarico finale.
- Capitolo 8 – Quadro sinottico dei controlli e partecipazione dell'ente di controllo: relativamente al monitoraggio dei livelli sonori si evidenzia che al Capitolo 4 pag. 17 è richiesta una frequenza di misure pari a 4 anni mentre nel quadro sinottico conclusivo si riporta un controllo biennale.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Cordiali Saluti

Il Gestore  
 Dott. Paolo Barzaghi





Settore: Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia

PROVINCIA DI NOVARA

**ALLEGATO 3**Prot. n. 188803  
(02) (Puntata nelle corrispondenze)

Novara

16 NOV 2010

VAP

AI  
MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
Dir. Gen. per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione VI – Rischio industriale e IPPC  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

OGGETTO: ESSECO S.r.l. - Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 59/2005. Invio osservazioni.

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 17 novembre 2010 relativa al procedimento in oggetto, in accordo con il Parere istruttorio conclusivo, l'Amministrazione scrivente esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, subordinandolo al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- ♦ entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento autorizzativo, dovrà essere implementato un Sistema di Gestione Ambientale che preveda l'aggiornamento periodico delle procedure e dei programmi di addestramento per la formazione di tutti gli operatori presenti sull'impianto. Il Sistema dovrà essere coordinato con quello di gestione della Sicurezza ed, inoltre, considerare gli aspetti connessi al risparmio energetico;
- ♦ il Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera (SME) dovrà essere mantenuto costantemente connesso, in maniera informatica, con ARPA in modo da garantire in qualsiasi momento l'accesso alle informazioni.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(Dott. Edoardo GUERRINI)

**CITTA' DI TRECATE**

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 • Tel: 0321 776311 • Fax: 0321777404  
Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034COMUNE DI TRECATE  
PROTOCOLLO GENERALE  
N.0041044 - 16.11.2010  
CAT IV CLASSE 7 PARTENZA

Trecate, 16/11/2010

Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)  
Fax 065 7225068

**OGGETTO:** Conferenza dei servizi di cui all'art.5, comma 10, del D.Lgs n.59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto chimico Esseco S.r.l. di San Martino di Trecate (NO)  
Invio parere del Comune di Trecate

Con riferimento alla Vs. nota in data 04/11/2010 prot. n. DVA-2010-0028643, di pari oggetto, con la quale si richiede l'espressione della volontà del Comune in ordine alle decisioni da prendere in Conferenza di Servizi a seguito del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) e del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), elaborati dalla Commissione Istruttorio come base informativa e propositiva di eventuali prescrizioni.

Analizzando i punti chiave del PIC, al capitolo 7 si evince che l'Azienda già sostanzialmente applica le Migliori Tecniche Disponibili (MTD o BAT in inglese) in ordine a ecologia, efficienza energetica, ma anche per la prevenzione di incidenti (punto 7.5).

Al capitolo 8 vengono elencate le "Prescrizioni" proposte dalla Commissione Istruttorio in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Per le emissioni convogliate in atmosfera dai camini (punto 9.3.1) vengono confermati i limiti già autorizzati da precedenti Decreti e Determinine, salvo per il più importante punto di emissione di anidride solforosa (camino E7) per il quale viene proposto un limite più restrittivo rispetto alle MTD. Per altri camini (E12 e E14) vengono proposti i limiti identificati dalle MTD.

Per le restanti emissioni in atmosfera e per le immissioni nei corpi idrici sostanzialmente si confermano le prescrizioni preesistenti.

Venendo al Piano di Monitoraggio e Controllo, esso propone la prescrizione di un riassetto generalizzato del sistema di controllo e misurazione dei parametri operativi ed ambientali in termini organizzativi, strumentali, di accesso ai punti di controllo, di frequenza di misura, nonché in termini di protocolli di trasmissione dati alle Autorità Competenti.

In conclusione si ritiene che il Parere Istruttorio e il Piano di Monitoraggio rappresentino allo stato attuale della tecnologia una posizione condivisibile dall'Amministrazione Comunale.

18/19

Per quanto riguarda le "eventuali prescrizioni del Sindaco" in applicazione del RD 1285 del 1939 artt. 216 e 217 "Delle lavorazioni insalubri", pure richiamate nella lettera di Convocazione, risulta che l'Azienda è iscritta con la precedente ragione sociale ESSEODUE dal 1976 nell'elenco delle fabbriche potenzialmente insalubri entro la prima classe (fabbriche isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni); agli atti del Comune non risulta alcun carteggio o prescrizione riferibile al Regio Decreto. Peraltro al momento non risultano all'Amministrazione motivazioni di specifica prescrizione.

Distinti saluti.

Il Commissario Straordinario  
Dott.ssa Giovanna Vilasi



4VFC 19/19

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E prot. DVA 2010-0008675 del 31/03/2010

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
AREA RISCHI INDUSTRIALI

*Handwritten initials*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**  
REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. n. 0005485 del 30/03/2010

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione per la Valutazione Ambientale - Div. VI  
fax 06 5722.50.68; 06 5722.50.87

OGGETTO: Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 59/2005.

Il D.Lgs. 59 del 18/04/2005 all'art.5 comma 10 stabilisce che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per gli impianti di competenza statale, convoca apposita Conferenza di Servizi a cui invita, tra l'altro, il Ministero dell'Interno.

L'articolo 7, comma 8 dello stesso decreto stabilisce che, per gli impianti soggetti al decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 334, il Comitato Tecnico Regionale trasmette al Ministero Ambiente le conclusioni dell'istruttoria. Le prescrizioni del CTR ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti saranno riportate nella autorizzazione integrata ambientale (di seguito AIA).

Qualora il CTR non abbia concluso l'istruttoria il Ministero Ambiente rilascerà l'AIA e provvederà al suo successivo aggiornamento.

Se per l'attività è stato rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi il gestore ne consegnerà copia alla Commissione IPPC incaricata dell'istruttoria AIA.

Pertanto l'acquisizione:

- delle conclusioni istruttorie e del CPI per gli stabilimenti soggetti al DLvo 334/99
- del CPI (o, in mancanza di questo, dei pareri di prevenzione incendi) per le attività non soggette al DLgs 334/99

sostituisce l'espressione del parere del Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, fermo restando che la scrivente Amministrazione è competente per gli aspetti antincendi, il CTR (organo collegiale) effettua una valutazione dei rischi di incidente rilevante, pertanto i pareri rilasciati non concernono i rilasci ordinari nelle matrici ambientali, oggetto dell' AIA.

Quanto sopra per snellire le procedure autorizzative e nell'ottica di una proficua e fattiva collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.FF.  
VICE-CAPO DIPARTIMENTO VICARIO  
(GAMBARDELLA)



*Handwritten signature*

ISTITUTO POLIGRAFICO E TIPICO DELLO STATO S.p.A. - S.

*Handwritten initials PD*